

# SCHEDA DI SICUREZZA

## DEODORANTE PER AUTOCLAVI, AROMA DI LIMONE

Secondo direttiva 1907/2006/CE, allegato II  
E successive modifiche del Regolamento 453/2010 UE

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

#### **1.1 Identificatori del prodotto**

Nome del prodotto	Deodorante per autoclavi
Marchio registrato	Envirobead™ - Lemon
Codice del prodotto:	17PL605
Descrizione del prodotto	Non disponibile
Tipo	Liquido
Altri strumenti di identificazione	Non disponibile

#### **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Deodorante per autoclave da utilizzare durante la sterilizzazione in autoclave dei rifiuti di laboratorio (una capsula al carico)

#### **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Produttore:** Pro-Lab Diagnostics  
20 Mural Street, Unit 4  
Richmond Hill, ON  
Canada L4B 1K3  
Tel: +1-905-731-0300  
Fax: +1-905-731-0206  
[www.pro-lab.com](http://www.pro-lab.com)

**e-mail della persona responsabile per questa SDS** [support@pro-lab.com](mailto:support@pro-lab.com)

**Distributore:** Biolife Italiana S.r.l.  
Viale Monza 272  
20128 Milano  
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428  
[www.biolifeitaliana.it](http://www.biolifeitaliana.it)

#### **1.4 Numero telefonico di emergenza**

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveneni Niguarda Ca' Granda Milano)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Definizione del prodotto** miscela

#### **Classificazione (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Flam. Liq. 3, H226  
Skin Irrit. 2, H315  
Skin Sens. 1, H317  
Asp. Tox. 1, H304  
Aquatic Acute 1, H400  
Aquatic Chronic 1, H410

## Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o CE 1999/45.

Il prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45 / CE e suoi emendamenti

R10

Xi; R38

R43

N; R50/53

### Pericoli fisici/chimici

Infiammabile

### Pericoli per l'uomo

Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

### Pericoli per l'ambiente

Molto tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi R o delle indicazioni di pericolo sopra menzionate. Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi.

## 2.2 Elementi dell'etichetta



### Pittogrammi

#### Avvertenza

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315

Provoca irritazione cutanea

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

P273

Evitare il rilascio nell'ambiente

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il Viso

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille o fiamme libere. Vietato fumare.

P241

Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione a prova di esplosione

##### Risposta

P301+P310+P331

IN CASO DI INGESTIONE Contattare subito un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON indurre il vomito.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

##### Conservazione

P235

Tenere al freddo

##### Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

### Simboli di pericolo

**Indicazione di pericolo**

Irritante, pericoloso per l'ambiente

**Frase di rischio**

R10 Infiammabile  
R38 Irritante per la pelle  
R43 Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle  
R50/53 Molto tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

**Frase di sicurezza**

S16 Tenere lontano da fiamme o scintille. Non fumare  
S53 Evitare l'esposizione, procurarsi istruzioni particolari prima dell'utilizzazione.  
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**Ingredienti pericolosi**

terpeni e terpenoidi, olio di arancio dolce  
Citrale  
terpeni e terpenoidi, olio di limone  
terpeni e terpenoidi, olio di lime  
Oli, limone

**Elementi supplementari dell'etichetta**

Non applicabile

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e di uso di talune sostanze pericolose, preparati e articoli**

Non applicabile

**Requisiti speciali riguardanti l'imballaggio****Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini**

Non applicabile

**Avvertimento tattile di Pericolo**

Non applicabile

**2.3 Altri pericoli****Altri pericoli non menzionati nella classificazione**

Nessuno noto

**SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscele**

<b><u>Prodotto/nome ingrediente</u></b>	<b><u>Codici identificazione</u></b>	<b><u>%</u></b>	<b><u>Classificazione</u></b>	<b><u>Tipo</u></b>
			<b><u>67/548 EE C</u></b> <b><u>Regolamento EC 1272/2008</u></b>	

terpeni e terpenoidi, olio di arancio dolce	CAS: 68647-72-3	>=50 - <75	R10 Xn; R65 Xi; R38 R43 N; R50/53	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
Citrale	EC: 226-394-6 CAS: 5392-40-5 Index: 605-019-00-3	>=10 - <20	Xi; R38 R43	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317	[1]
terpeni e terpenoidi, olio di limone	CAS: 68917-33-9	>=10 - <20	R10 Xn; R65 Xi; R38 R43 N; R50/53	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
terpeni e terpenoidi, olio di lime	CAS: 68917-71-5	>=10 - <20	Xn; R65 Xi; R38 R43 N; R50/53	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
p-Mentha-1,4(8)-diene R10	EC: 209-578-0 CAS: 586-62-9	>=2.5 - <10	Xn; R65 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1B, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
Olii, limone	CAS: 8008-56-8	>=5 - <10	R10 Xn; R65 Xi; R38 R43 N; R50/53	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol	EC: 242-362-4 CAS: 18479-58-8	>=5 - <10	Xi; R38	Non classificato	[1]
Benzoato di benzile	EC: 204-402-9 CAS: 120-51-4 Index: 607-085-00-9	>=3 - <7	Xn; R22 N; R51/53	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, siano PBT o vPvB o che possiedano un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### **Tipo**

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se disponibili, sono elencati in sezione 8.

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

## **SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

#### **Se inalato**

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se l'infortunato non respira, la respirazione è irregolare o sopraggiunge un arresto respiratorio, personale opportunamente addestrato può intervenire somministrando ossigeno. Può essere pericoloso per i soccorritori praticare la respirazione bocca-a-bocca. Consultare un medico se si presentano sintomi. Mantenere aperta una via aerea.

**Se ingerito** Consultare immediatamente un medico. Chiamare un centro antiveleni o un medico. Lavare la bocca con acqua. Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua da bere. Non provocare il vomito. Il vomito può essere pericoloso se ingerito. Può entrare nei polmoni e causare danni. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non dare mai niente per bocca a una persona priva di sensi.

**In caso di contatto con la pelle** Lavare la pelle contaminata con abbondante acqua. Togliersi i le scarpe e gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di toglierli, o indossare i guanti. Continuare a lavare per almeno venti minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle

**In caso di contatto con gli occhi** Sciacquare accuratamente ed abbondantemente gli occhi con molta acqua sollevando le palpebre superiore e inferiore. Rimuovere le lenti a contatto e continuare a sciacquare per almeno venti minuti. Rivolgersi a un medico.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

##### **Potenziali effetti acuti sulla salute**

**Se inalato** L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Gli effetti possono essere ritardati.

**Se ingerito** Irritante per la bocca, l'esofago e lo stomaco.  
**In caso di contatto con la pelle** Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

**In caso di contatto con gli occhi** Può causare irritazione agli occhi.

##### **Segni di sovraesposizione**

**contatto con gli occhi** Non si conoscono effetti significativi o pericoli  
**Inalazione** Non si conoscono effetti significativi o pericoli  
**contatto con la pelle** I sintomi possono includere:  
irritazione  
arrossamento

**Ingestione** Non si conoscono effetti significativi o pericoli

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

**Nota per il medico** In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. La persona esposta può avere bisogno di essere tenuta sotto controllo medico per 48 ore.

**Trattamenti specifici** nessuno

---

### **SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** Utilizzare prodotti chimici secchi, CO2 o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua o estintori a base d'acqua.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli specifici**  
**Prodotti di decomposizione**  
**Pericolosi**

Liquido infiammabile

I prodotti di decomposizione possono includere:  
diossido di carbonio  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

#### **Azioni di protezione per**

##### **gli addetti all'estinzione**

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Questo materiale è molto tossico per gli organismi acquatici. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e deve esserne impedito l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi

#### **Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:**

Gli addetti all'estinzione devono indossare indumenti protettivi idonei e dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. L'equipaggiamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469 assicura un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.

## **SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Personale non addetto all'emergenza** Spegnerne tutte le sorgenti di accensione. Niente candele, sigarette o fiamme nell'area pericolosa. Evitare di respirare vapori o nebbie. Fornire una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati.

**Personale addetto all'emergenza** Se sono richiesti indumenti speciali per gestire le fuoriuscite, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere la sezione 8 anche per ulteriori informazioni sulle misure di igiene

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione del materiale fuoriuscito nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Versamento**

Se non c'è rischio Fermare la fuoriuscita. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Versare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, per esempio sabbia, terra, vermiculite, diatomite e porre in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Vedere la Sezione 1 per le informazioni sul contatto di emergenza.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di

protezione individuale.

Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti

## SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche.

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **Precauzioni per l'uso**

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Le persone con una storia di problemi di sensibilizzazione cutanea non devono essere impiegate in qualsiasi processo in cui viene utilizzato questo prodotto. Evitare il contatto con gli occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Non disperdere nell'ambiente. Fare riferimento alla scheda speciale dati di istruzioni / sicurezza. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da fonti di calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di accensione. Utilizzare apparecchi elettrici a prova di esplosione (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare strumenti che non generano scintille. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare i contenitori

**Consigli generali di igiene sul lavoro** Mangiare, bere o fumare dovrebbe essere proibito nelle aree dove viene maneggiato, conservato e processato questo materiale. Lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere o fumare. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di entrare nelle aree di ristoro. Vedere anche la sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene

### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) da cibi e bevande. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare perdite. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

#### **Direttiva Seveso II - soglie di riferimento (in tonnellate) criteri di pericolo**

<b>Categoria</b>	<b>Notifica e soglia MAPP</b>	<b>Soglia di sicurezza</b>
P5c: Liquido infiammabile 2 e 3 non sotto P5a o P5b	5000	5000
E1: pericoloso per l'ambiente acquatico-Acuto 1, Cronico 1	100	200
C6: Infiammabile (R10)	5000	50000
C9i: molto tossico per l'ambiente	100	200

### **7.3 Usi finali specifici**

**Raccomandazioni** Non disponibili

**Soluzioni specifici per il settore industriale** Non disponibili

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Le informazioni sono fornite sulla base di tipici usi previsti del prodotto. Ulteriori misure potrebbero essere necessarie per la manipolazione di massa o per altri usi che potrebbero aumentare in modo significativo l'esposizione o il rilascio nell'ambiente .

## **8.1 Parametri di controllo**

### **Limiti di esposizione professionale**

Nessun limite di esposizione noto

#### **Procedure di monitoraggio Consigliate**

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, nell'ambiente di lavoro può essere richiesto un monitoraggio biologico o di determinare l'efficacia delle misure di ventilazione o la necessità di usare respiratori o altro controllo. Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, quali: norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici .Confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la esecuzione di procedure per la misurazione di agenti chimici) . Si richiede anche di fare riferimento ai documenti nazionali sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### **DNELs/DMELs**

Non disponibile

#### **PNECs**

Non disponibile

## **8.2 Controlli dell'esposizione**

### **Controlli tecnici idonei**

Usare solo con ventilazione adeguata. Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi, gas, vapore o spruzzi, utilizzare sistemi di contenimento, di ventilazione dei locali o altri controlli tecnici per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto dei limiti raccomandati o di legge. I controlli ingegneristici devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapori e polvere sotto il limite di esplosione. Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

### **Misure di protezione individuale**

#### **Misure di igiene**

Lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e al termine dell'orario lavorativo. Utilizzare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che i lava occhi e le docce siano vicine alla postazione di lavoro.

#### **Protezioni per occhi/volto**

Usare occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati quando la valutazione del rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi o polveri. Se il contatto è possibile, a meno che la valutazione indichi un più alto grado di protezione utilizzare occhiali di sicurezza.  
Consigliati: Occhiali antispruzzo

### **Protezione della pelle**

#### **Protezione delle mani**

Devono essere sempre usati guanti impenetrabili resistenti ad agenti chimici e conformi agli standard approvati se la

valutazione del rischio indica che è possibile il contatto con la pelle

### **Protezioni per il corpo**

L'equipaggiamento protettivo personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto e deve essere approvato da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto. Quando vi è un rischio di accensione da elettricità statica, indossare indumenti antistatici. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche l'abbigliamento dovrebbe includere tute antistatiche, stivali e guanti. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni sui requisiti dei materiali e di progettazione e sui metodi di prova Consigliato: camice da laboratorio

### **Altre protezioni per la pelle**

opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle devono essere selezionati in base al compito svolto ed al rischio previsto e devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

### **Protezione respiratoria**

Utilizzare un respiratore ad aria purificata o un respiratore alimentato ad aria conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

**Controlli dell'esposizione ambientale** L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che sia in conformità con le direttive delle legislazioni di protezione ambientale. In alcuni casi per ridurre le emissioni a livelli accettabili saranno necessari il lavaggio dei fumi, l'aggiunta di filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo.

## **SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

#### **Aspetto**

Stato fisico:	liquido contenuto in una capsula di gelatina
Colore:	trasparente
Odore	odore di limone
pH	nessun dato disponibile
Solubilità	insolubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
Punto di fusione	nessun dato disponibile
Densità relativa	1.06
Densità di vapore(aria=1)	nessun dato disponibile
Pressione di vapore	0.067 kPa (0.5 mm Hg)
Viscosità	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	Closed cup: 48°C (118.4°F)
Infiammabilità	Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche. Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o condizioni: calore
Temperatura di autocombustione (°C)	nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

### **9.2 Altre informazioni**

nessuna

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

<b>10.1 Reattività</b>	Nessun dato relativo alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni di uso e conservazione
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Evitare tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldare, forare, molare o esporre i contenitori al calore oa fonti di combustione.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Nessun dato specifico
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta**

Prodotto/ nome ingrediente	Risultati	Specie	Dose	Esposizione
Citrale	LD50 Dermal	coniglio	2250 mg/kg	-
	LD50 Oral	Ratto	3.45 g/kg	-
p-Mentha-1,4(8)-diene R10	LD50 Oral	Ratto	4390 mg/kg	-
	LD50 Dermal	coniglio	>5 g/kg	-
2, 6-Dimethyloct-7-en-2-ol	LD50 Oral	Ratto	2840 mg/kg	-
	LD50 Dermal	coniglio	>5000 mg/kg	-
Benzoato di benzile	LD50 Oral	Ratto	3600 mg/kg	-
	LD50 Dermal	coniglio	4 g/kg	-
	LD50 Oral	ratto	2800 mg/kg	-

**Tossicità acuta stimata**

Via	Valore ATE
Orale	11600 mg/kg

**Irritazione/corrosione**

Prodotto/nome ingrediente	Risultati	Specie	Punti	Esposizione	Osservazioni
Citrale	Pelle-moderatamente irrit.	Porcellino d'india	-	48 hours 1%	-
	Pelle-molto irrit.	Porcellino d'india	-	24 ore 100 mg	-
p-Mentha-1,4(8)-diene R10	Pelle-leggermente irrit.	Uomo	-	24 ore 40 mg	-
	Pelle-molto irritante	Uomo	-	48 ore 16 mg	-
2, 6-Dimethyloct-7-en-2-ol	Pelle-molto irritante	Maiale	-	48 ore 50 mg	-
	Pelle-moderatamente irrit.	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
Olii, lime	Pelle-molto irritante	Coniglio	-	24 ore 100 mg	-
	Pelle-moderatamente irrit.	Coniglio	-	24 ore 10%	-
	Pelle- leggermente irrit.	Topo	-	100 %	-
	Pelle-moderatamente irrit.	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Pelle- leggermente irrit.	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Occhi - leggermente irrit.	Coniglio	-	7,5%	-
	Pelle- leggermente irrit.	Coniglio	-	4 ore 0.5 mL	-
	Pelle- leggermente irrit.	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-

<b><u>Sensibilizzazione</u></b>	Nessun dato disponibile
<b><u>Cancerogenicità</u></b>	Nessun dato disponibile
<b><u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</u></b>	Nessun dato disponibile
<b><u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u></b>	Nessun dato disponibile
<b><u>Pericolo di aspirazione</u></b>	Nessun dato disponibile
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione
<b><u>Potenziali effetti acuti sulla salute</u></b>	
<b>Contatto con gli occhi</b>	Può causare irritazione
<b>Inalazione</b>	L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Si possono verificare gravi effetti ritardati in seguito all'esposizione.
<b>Contatto con la pelle</b>	Irritante per la pelle. Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle
<b>Ingestione</b>	Irritante per la bocca, l'esofago e lo stomaco.
<b><u>Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche</u></b>	
<b>Contatto con gli occhi</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Inalazione</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Contatto con la pelle</b>	i sintomi possono includere: irritazione arrossamento
<b>Ingestione</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b><u>Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine</u></b>	
<b><u>Esposizione a breve termine</u></b>	
<b>Potenziali effetti immediati</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Potenziali effetti ritardati</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b><u>Esposizione a lungo termine</u></b>	
<b>Potenziali effetti immediati</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Potenziali effetti ritardati</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b><u>Potenziali effetti cronici</u></b>	
<b>Generali</b>	Una volta sensibilizzati, può verificarsi una grave reazione allergica in seguito ad una successiva esposizione a livelli molto bassi
<b>Cancerogenicità</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Mutagenicità</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Teratogenicità</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Effetti sullo sviluppo</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Effetti sulla fertilità</b>	Nessun effetto o pericolo noto
<b>Altre informazioni</b>	Non disponibili

## 12.1 Tossicità

Prodotto	Risultati	Specie	Esposizione
p-Mentha-1,4(8)-diene	Acute EC50 1380 µg/L acqua dolce Acute EC50 763 µg/L acqua dolce	<b>Daphnia</b> - Daphnia magna <b>Pesce:</b> Pimephales promelas	48 ore 96 ore

## 12.2 Persistenza e degradabilità:

nessun dato disponibile.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Prodotto	LogPow	BCF	Potenziale
Citrale	2.76	89.72	Basso
p-Mentha-1,4(8)-diene	4.47	-	Alto
2, 6-Dimethyloct-7-en-2-ol	3.25	64.8	Basso
Benzoato di benzile	3.97	-	Alto

## 12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile.

### Coefficiente di partizione suolo/acqua

nessun dato disponibile

### Mobilità

nessun dato disponibile

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

### PBT

non applicabile

### vPvB

non applicabile

## 12.6 Altri effetti avversi

Nessun effetto o pericolo noto

## SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. L'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 dovrebbe essere consultata per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario d'esposizione

## 13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

### Prodotto

#### Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve soddisfare i requisiti di protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti delle autorità regionale locali. Smaltire prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non devono essere conferiti alla fogna non trattati se non pienamente compatibili con le esigenze di tutte le autorità competenti.

#### Rifiuti pericolosi

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

### Confezione

#### Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata. Gli imballaggi devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

#### Precauzioni speciali

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Si deve prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti che non sono stati puliti e lavati. I contenitori vuoti o rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Il vapore generato dai residui di prodotto può creare un'atmosfera altamente infiammabili o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori

usati a meno che non siano stati puliti accuratamente internamente.  
Evitare la dispersione di materiale versato ed il contatto con terreno,  
corsi d'acqua, scarichi e fogne

## SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

No. ONU (ADR/RID)	UN 1993
No. ONU (IMDG)	UN 1993
No. ONU (IATA)	UN 1993
No. ONU (ADN)	UN 1993

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

<b>Nome di spedizione (ADR/RID)</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (Terpeni e Terpenoidi, olio di arancio dolce)
<b>Nome di spedizione (IMDG)</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (Terpeni e Terpenoidi, olio di arancio dolce). Inquinante marino (Terpeni e Terpenoidi, olio di limone; terpeni e terpenoidi, olio di lime)
<b>Nome di spedizione (IATA)</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (Terpeni e Terpenoidi, olio di arancio dolce)
<b>Nome di spedizione (ADN)</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (Terpeni e Terpenoidi, olio di arancio dolce)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

<b>ADR/RID classe</b>	<b>3</b>
<b>IATA classe</b>	<b>3</b>
<b>IMDG classe</b>	<b>3</b>
<b>ADN classe</b>	<b>3</b>



### 14.4 Gruppo d'imballaggio

<b>Gruppo d'imballaggio ADR/RID</b>	<b>III</b>
<b>Gruppo d'imballaggio IMDG</b>	<b>III</b>
<b>Gruppo d'imballaggio ADN</b>	<b>III</b>
<b>Gruppo d'imballaggio IATA</b>	<b>III</b>

### 14.5 Pericoli per l'ambiente **Si**

<b>Altre informazioni</b>	<b>ADR/RID</b>	Quantità Esente disposizioni speciali 640 (E)
	<b>IATA</b>	Quantità Esente
	<b>IMDG</b>	Quantità Esente
	<b>ADN</b>	Quantità Esente

### Codice tunnel **D/E**

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurarsi che il personale che effettua il trasporto del prodotto sappia cosa fare in caso di incidente o sversamento

### 14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II di MARPOL73 / 78 ed il codice IBC **non disponibile**

## SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH)

### Allegato XIV- Lista delle sostanze soggette a autorizzazione:

Nessuno dei componenti è nella lista

### sostanze estremamente problematiche

Nessuno dei componenti è nella lista

### Allegato XVII - restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e di uso di talune sostanze pericolose, preparati e articoli

Non applicabile

### Altri regolamenti UE

#### Inventario europeo

Tutti i componenti sono elencati o esenti

#### Direttiva Seveso II

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso II

### Criteri di pericolo

#### Categoria

**P5c:** liquido infiammabile 2 e 3. Non ricade entro P5a o P5b.

**E1:** pericoloso per l'ambiente acquatico-Acuto 1 - Chronic 1

**C6:** infiammabile

**C9i:** molto tossico per l'ambiente

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica

## SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

### Abbreviazioni e acronimi

ATE = Acute Toxicity Estimate  
CLP = Classification, Labelling and Packaging Regulation [Regulation (EC) No. 272/2008]  
DMEL = Derived Minimal Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EUH statement = CLP-specific Hazard statement  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
PNEC = Predicted No Effect Concentration  
RRN = REACH Registration Number  
vPvB = Very Persistent and Very Bioaccumulative

### Procedure di classificazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

Flam. Liq. 3, H226  
Skin Irrit. 2, H315  
Skin Sens. 1, H317  
Asp. Tox. 1, H304  
Aquatic Acute 1, H400  
Aquatic Chronic 1, H410

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento

(CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS] Metodo di calcolo

Flam. Liq. 3, H226	risultati di test
Skin Irrit. 2, H315	metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	parere di esperti
Aquatic Acute 1, H400	metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	metodo di calcolo

### Indicazioni di pericolo per esteso

H226	Liquido e vapori infiammabili
H302	Harmful if swallowed.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Causa irritazione cutanea

H317	Può causare una reazione allergica cutanea
H400	Molto tossico per l'ambiente acquatico
H410	Molto tossico per l'ambiente acquatico con effetti a lungo termine.
H411	Tossico per l'ambiente acquatico con effetti a lungo termine.

### Testo completo della classificazione CLP/GHS

Acute Tox. 4,	H302 TOSSICITA' ACUTA (orale) - Categoria 4
Aquatic Acute 1,	H400 PERICOLO PER L'AMBIENTE ACQUATICO A LUNGO TERMINE - Categoria 1
Aquatic Chronic 1,	H410 PERICOLO PER L'AMBIENTE ACQUATICO A LUNGO TERMINE - Categoria 1
Aquatic Chronic 2,	H411 PERICOLO PER L'AMBIENTE ACQUATICO A LUNGO TERMINE - Categoria 2
Asp. Tox.1,	H304 PERICOLOSO SE ASPIRATO – Categoria 1
Flam. Liq.3,	H226 LIQUIDI INFIAMMABILI – Categoria 3
Skin Irrit. 2,	H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1,	H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B,	H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

### Frasi di rischio per esteso

R10	Infiammabile
R22	Nocivo se ingerito
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R38	Irritante per la pelle
R43	Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### Testo completo della classificazione DSD/DPD:

Xn - Nocivo  
Xi - Irritante  
N – Pericoloso per l'ambiente

<b>Data di revisione</b>	15/05/2015
<b>Versione</b>	4
<b>Data della vers. Prec.</b>	15/03/2012
<b>Sezioni revisionate</b>	1,2,3,4,6,7,8,11,12,15,16

### Avviso per il lettore

Per quanto di nostra conoscenza, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il detto fornitore, né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni contenute nel presente documento. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici esistenti.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l. Originale disponibile su richiesta